

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

**Società:**

**DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.C.A.R.L.**

La presente relazione unitaria contiene:

A) la **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;**

B) la **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

---

## A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.C.A.R.L.**, chiuso al **31 dicembre 2025**.

Il bilancio d'esercizio sottoposto al nostro esame è stato redatto dagli Amministratori in conformità alle disposizioni che ne disciplinano la formazione e risulta costituito dai documenti contabili e informativi previsti dalla normativa civilistica applicabile.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai **principi di revisione ISA Italia**, pianificando e svolgendo il nostro esame al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio, nel suo complesso, non contenga errori significativi e possa quindi ritenersi attendibile sotto il profilo informativo.

L'attività di revisione ha incluso, tra l'altro, l'esame, su base campionaria, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori e della complessiva presentazione del bilancio d'esercizio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui fondare il nostro giudizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio, e riteniamo di aver adempiuto alle ulteriori responsabilità etiche previste da tali norme.

## **Natura e limiti della revisione**

Giova rammentare che la revisione legale, per sua natura, si fonda su procedure selettive, su valutazioni professionali e sull'analisi del rischio. Essa, pertanto, non implica un controllo integrale di tutte le operazioni aziendali né può offrire una garanzia assoluta circa l'individuazione di ogni possibile irregolarità o anomalia, specie ove la stessa sia riconducibile a comportamenti fraudolenti, collusivi o comunque non rilevabili mediante l'ordinaria diligenza tecnica richiesta al revisore.

La funzione del revisore si colloca nell'ambito del controllo tecnico-contabile e non si estende alla gestione societaria, né comporta valutazioni di merito circa l'opportunità o la convenienza economica delle scelte imprenditoriali, riservate per legge all'organo amministrativo.

In questa prospettiva, il giudizio sul bilancio deve essere inteso quale valutazione professionale fondata sugli elementi acquisiti nel corso dell'incarico, e non quale attestazione assoluta dell'assenza di errori o irregolarità. Rimane fermo che l'eventuale responsabilità del revisore può configurarsi solo in presenza di violazione dei principi professionali, negligenza qualificata o inosservanza dei doveri inerenti all'incarico, con esclusione di ogni forma di responsabilità oggettiva.

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio in modo che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, della predisposizione di quell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile ritenuto necessario per consentire la formazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili della valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e, conseguentemente, dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguatezza dell'informativa resa su tale profilo. L'adozione del presupposto della continuità aziendale deve ritenersi corretta salvo che ricorrano condizioni tali da far emergere l'intenzione o la necessità di porre la Società in liquidazione o di cessarne l'attività, ovvero in assenza di realistiche alternative.

Il Collegio sindacale, per quanto di competenza, vigila sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e sul complessivo rispetto della legge e dei principi di corretta amministrazione.

## **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono quelli di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, considerato nel suo insieme, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché di emettere una relazione di revisione che contenga il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza deve intendersi un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non costituisce garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia consenta sempre di individuare un errore significativo, ove esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da eventi non intenzionali e sono ritenuti significativi qualora sia ragionevole attendersi che essi, singolarmente o nel loro insieme, possano influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori assunte sulla base del bilancio.

Nell'ambito dell'attività di revisione abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto costantemente un atteggiamento di scetticismo professionale; in particolare, abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione, valutato l'appropriatezza dei principi contabili applicati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la presentazione complessiva del bilancio d'esercizio.

Abbiamo inoltre considerato l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte degli Amministratori e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, l'eventuale sussistenza di incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono formulate con riferimento agli elementi acquisiti sino alla data della presente relazione, fermo restando che eventi o circostanze successivi potrebbero incidere sulla continuità operativa della Società.

## **Richiami di informativa**

Pur senza che ciò comporti rilievi sul giudizio espresso, appare opportuno richiamare l'attenzione su taluni profili emersi nel corso dell'attività svolta.

Sono state riscontrate criticità riconducibili ad esercizi precedenti con riferimento alla correlazione tra ammortamenti e fondi, aspetti che risultano oggetto di monitoraggio e che, allo stato, non incidono in misura tale da compromettere la rappresentazione complessiva del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti presenta valori eccedenti i limiti fiscali: si tratta di una circostanza che assume rilievo prevalentemente sul piano tributario e che, di per sé, non altera la corretta rappresentazione civilistica della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Si rileva inoltre che il risultato dell'esercizio risente in misura significativa della componente derivante da contributi e sopravvenienze attive, circostanza che appare coerente con la natura, la funzione e il modello operativo della Società.

## **Relazione sulla gestione**

Abbiamo verificato la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, nei limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa applicabile.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e risulta conforme a quanto richiesto dalla legge.

## **Considerazioni conclusive sull'attività di revisione**

Alla luce delle verifiche espletate, riteniamo che l'attività di revisione sia stata condotta in modo coerente con i principi professionali applicabili, avuto riguardo alla dimensione, alla struttura e alle caratteristiche della Società.

Il giudizio espresso deve, pertanto, essere letto nel corretto perimetro della revisione legale, quale valutazione tecnico-contabile fondata sugli elementi acquisiti nel corso dell'incarico e non quale attestazione assoluta dell'assenza di possibili anomalie.

---

## **B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

### **1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025**, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle **Norme di comportamento del Collegio Sindacale** emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali e, sulla base delle informazioni acquisite e delle verifiche effettuate, non abbiamo rilevato violazioni di legge o di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo altresì acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche. In relazione a quanto appreso, non sono emersi profili che richiedano particolari osservazioni nella presente relazione.

### **2. Assetto organizzativo, amministrativo e contabile**

Nel corso dell'esercizio abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché sul suo concreto funzionamento.

Le verifiche svolte, anche mediante interlocuzioni con i soggetti responsabili delle funzioni amministrative e l'esame della documentazione aziendale, hanno consentito di ritenere che tale assetto risulti, nel suo complesso, adeguato alla struttura e alle dimensioni della Società e idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Sotto tale profilo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

### 3. Denunce e segnalazioni

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né risultano presentate denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi fatti tali da richiedere specifiche segnalazioni agli organi competenti. Parimenti, non risultano circostanze che abbiano imposto il rilascio di pareri obbligatori previsti dalla legge.

### 4. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 evidenzia i seguenti principali valori:

- **Attivo:** euro **3.005.216**
- **Patrimonio netto:** euro **1.181.049**
- **Utile d'esercizio:** euro **62.495**

Per quanto attiene al giudizio sul bilancio, si rinvia a quanto esposto nella Parte A della presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

### 5. Analisi degli indici di bilancio e profili di continuità aziendale

Nell'ambito dell'attività di vigilanza il Collegio ha ritenuto opportuno estendere il proprio esame anche ai principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari desumibili dai dati di bilancio, al fine di formulare una valutazione più completa del complessivo equilibrio aziendale e della permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Sotto il profilo della redditività, l'utile dell'esercizio, pari a euro 62.495, rapportato al patrimonio netto di euro 1.181.049, esprime un **ROE di circa il 5,3%**, indicativo di una redditività positiva, ancorché contenuta, del capitale proprio. Tale dato, pur non denotando margini particolarmente elevati, evidenzia comunque una capacità della gestione di produrre un risultato economico positivo in rapporto ai mezzi propri impiegati.

Quanto al **ROI**, pur in assenza di una riclassificazione gestionale analitica che consenta una determinazione puntuale del reddito operativo e del capitale investito netto, gli elementi disponibili permettono di ritenere che la gestione caratteristica si collochi su livelli sostanzialmente coerenti con la struttura, con la dimensione e con il settore di operatività della Società.

Sotto il profilo della liquidità, il rapporto tra attività correnti e passività correnti evidenzia un **Current Ratio pari a circa 2,9**, valore che segnala una adeguata capacità dell'ente di far fronte agli impegni di breve termine mediante le risorse correnti disponibili o prontamente liquidabili. Il dato appare, pertanto, espressivo di una situazione finanziaria di breve periodo complessivamente equilibrata e rassicurante.

Con riguardo alla solidità patrimoniale, il rapporto tra patrimonio netto e totale delle fonti esprime un indice di **autonomia finanziaria pari a circa il 39,3%**, evidenziando un soddisfacente livello di copertura con mezzi propri e, conseguentemente, una discreta indipendenza della Società rispetto al ricorso a fonti di finanziamento esterne. Il patrimonio netto risulta positivo e capiente, senza manifestare situazioni di erosione tali da porre criticità in ordine alla sua integrità.

Con riferimento alla **continuità aziendale**, il Collegio ha altresì considerato, nei limiti delle informazioni disponibili, gli indicatori oggi generalmente valorizzati anche nella prospettiva del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. In particolare, pur non essendo stato elaborato un **DSCR analitico su base prospettica**, non sono emersi elementi tali da far ritenere che, nel prevedibile futuro, la Società non sia in grado di far fronte regolarmente agli impegni finanziari assunti. Del pari, l'incidenza degli oneri finanziari non appare tale da compromettere l'equilibrio economico complessivo.

Nel loro insieme, gli indicatori esaminati consentono dunque di formulare una valutazione di sostanziale equilibrio della gestione, connotata da redditività positiva, adeguata liquidità e struttura patrimoniale complessivamente solida. Resta, in ogni caso, ferma l'opportunità — in linea con le migliori prassi aziendali e con l'impostazione propria del Codice della crisi — di mantenere un costante monitoraggio prospettico dei flussi finanziari e degli equilibri economico-patrimoniali.

## 6. Osservazioni e proposta in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce delle attività di vigilanza svolte e delle risultanze della revisione legale, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dagli Amministratori.

Esprimiamo, pertanto, **parere favorevole** all'approvazione del bilancio e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dall'organo amministrativo.

---

## COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Dott. Marco De Lorenzi** – Presidente  
**Dott. Federico Galantini** – Sindaco effettivo  
**Dott.ssa Alessandra Marossa** – Sindaco effettivo

**Castelnuovo Magra, 15 aprile 2026**

**Il Collegio Sindacale**

Il Presidente  
**Dott. Marco De Lorenzi**

Sindaco effettivo  
**Dott. Federico Galantini**

Sindaco effettivo  
**Dott.ssa Alessandra Marossa**



Firmato digitalmente da:  
De Lorenzi Marco  
Firmato il 14/04/2026 09:32  
Seriale Certificato: 3373030  
Valido dal 07/03/2024 al 07/03/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

